Mondo TV S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

AFBN/CCRR/scr - RC047812023BD1257

Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Mondo TV S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mondo TV S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione a quanto riportato dagli amministratori nelle Note "Basi per l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio" e "Attuazione del nuovo piano industriale" della Relazione finanziaria annuale, in cui riportano che la società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita d'esercizio di euro 2,7 milioni e che nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2024 ha operato in situazione di tensione finanziaria. Gli amministratori indicano inoltre le motivazioni per cui il piano approvato nell'esercizio precedente non è stato raggiunto ed evidenziano che la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate e delle attività immateriali è strettamente correlata al raggiungimento degli obbiettivi previsti dal piano.

Come descritto nella Relazione finanziaria annuale, stante la situazione di tensione finanziaria, l'incertezza sottostante la realizzazione del piano indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli amministratori hanno comunque redatto il bilancio utilizzando il presupposto della continuità aziendale nell'aspettativa che il nuovo piano approvato in data 25 marzo 2024 si realizzi e tenendo in considerazione la sottoscrizione, avvenuta nel corso del mese di dicembre 2023, di un prestito obbligazionario convertibile da parte di CLG Capital LLC.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione immobilizzazioni immateriali *Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 5 "Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni"; nota 21 "Ammortamenti e svalutazioni"* Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 18,1 milioni, al netto di ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali per circa Euro 4,4 milioni. La voce in oggetto accoglie i diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la *"Library"* della società e la cui utilità è protratta in più esercizi. Tali diritti sono ammortizzati in quote costanti in sette esercizi e, in considerazione della significatività dell'ammontare e della natura degli stessi, sono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) in conformità allo IAS 36, almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli *impairment indicators*, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile. L'impairment test è stato condotto confrontando il valore di carico degli *assets* sottoposti a test con il valore recuperabile stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*". I flussi di cassa estesi su un orizzonte temporale di dieci anni (2024-2033), scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari all'11,60%, sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la società opererà anche a seguito del venir meno del principale cliente asiatico. L'*impairment test* effettuato dalla Direzione in sede di redazione del bilancio d'esercizio non ha evidenziato perdite per riduzione di valore della "*Library" a seguito della rivisitazione del piano approvato dal consiglio di amministrazione del 25 marzo 2024.*	**Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:** ▪ l'aggiornamento della comprensione dei criteri di capitalizzazione e di valutazione della recuperabilità dei valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali; ▪ lo svolgimento di procedure di analisi comparativa; ▪ l'analisi dell'accurata determinazione e rilevazione contabile degli ammortamenti; ▪ la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 36 e per la quale ci siamo avvalsi anche del supporto dei nostri esperti; ▪ la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base del piano utilizzato ai fini dell'*Impairment test* e della coerenza con il Piano Industriale 2024-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. in data 25 marzo 2024; ▪ la verifica della corretta rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali e dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Valutazione immobilizzazioni immateriali (segue)

Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della soggettività e complessità insita nei processi valutativi; la recuperabilità di tali immobilizzazioni immateriali è correlata al verificarsi delle assunzioni alla base del piano industriale, ai tassi di sconto e attualizzazione e di crescita futura utilizzati e ad ulteriori parametri caratterizzati da soggettività.

Valutazione crediti commerciali

Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 8 "Crediti commerciali e finanziari"; nota 27 "Informazioni sui rischi finanziari"

I crediti commerciali e diversi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 2,5 milioni, al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 5,8 milioni.

Il saldo in oggetto negli anni passati risultava prevalentemente concentrato su alcuni clienti residenti nel continente asiatico e situati nell'area cinese. Gli Amministratori hanno evidenziato nella nota 27 "Informazioni sui rischi finanziari" i rischi di credito a cui la società è esposta per effetto dell'elevata concentrazione di posizioni creditorie verso i clienti dell'area asiatica, anche alla luce di alcune congiunture economiche manifestatesi in tale area, nel corso degli ultimi anni e le azioni intraprese per mitigarne gli effetti.
A tale riguardo gli Amministratori descrivono nella Nota 8 *"Crediti commerciali e finanziari" e nella relazione sulla gestione* gli accordi di compensazione triangolare raggiunti nel corso dell'esercizio dalla società con alcuni clienti e fornitori strategici residenti nel continente asiatico, che hanno permesso lo smobilizzo di crediti commerciali per Euro 5,4 milioni, consentendo nel contempo l'alleggerimento dell'esposizione debitoria verso taluni fornitori presenti nella stessa area per pari importo.

Nel corso dell'esercizio la Direzione ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a Euro 0,1 milioni sulla base dell'esame di tutte le posizioni creditorie in essere, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e del rischio di inesigibilità dei crediti commerciali.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa e di richiesta di conferma saldi ad un campione di clienti;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi extracontabili e le informazioni riportate in bilancio;
- la comprensione dei rischi di credito identificati dalla Direzione aziendale e analisi dei criteri e delle modalità di valutazione dei crediti (analitiche e collettive) e verifica, su base campionaria, della ragionevolezza delle assunzioni e delle componenti utilizzate per la valutazione e delle relative risultanze;
- l'analisi della documentazione relativa agli accordi di compensazione triangolare raggiunti con alcuni clienti e fornitori asiatici strategici;
- la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base delle stime effettuate dal management in relazione alla valutazione dei crediti iscritti in bilancio;
- la verifica della corretta rappresentazione in bilancio dei crediti commerciali e dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione crediti commerciali (segue) Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare, delle caratteristiche dei processi e delle modalità di valutazione e dei rischi connessi alla concentrazione del credito su alcuni clienti operanti nell'area asiatica, che includono la stima di alcune componenti quali l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la determinazione dei flussi di cassa attesi e dei relativi tempi di recupero dei crediti.	
Valutazione delle Attività per imposte anticipate *Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 7 "Attività e Passività per imposte"; nota 24 "Imposte"* Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 7,9 milioni e derivano principalmente da: • differenze temporanee emergenti tra il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali, dei crediti commerciali e di altre poste ed il loro valore ai fini fiscali a seguito delle rettifiche di valore contabilizzate negli esercizi precedenti per un importo pari Euro 6,3 milioni; • perdite fiscali di precedenti esercizi per un importo pari circa Euro 1,6 milioni. Come indicato nelle note esplicative, la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano 2024-2028 della Mondo TV S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione della società del 25 marzo 2024 allo scopo di riflettere i nuovi elementi intervenuti. Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare, della soggettività e della aleatorietà insita nelle stime dei redditi imponibili futuri lungo l'orizzonte temporale previsto dal Piano.	**Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:** ▪ la disamina della natura e dell'origine delle imposte anticipate iscritte; ▪ il coinvolgimento di specialisti fiscali per la verifica della corretta determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate; ▪ la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 12 e dall'IFRIC 23; ▪ la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani predisposti dagli amministratori a sostegno delle proprie valutazioni di recuperabilità; ▪ la verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio.

Valutazione dei criteri di rilevazione dei Ricavi delle vendite e prestazioni

Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 17 "Ricavi delle vendite ed altri ricavi"

I ricavi per vendite e prestazioni al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4,4 milioni e sono connessi alla vendita dei diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate ed allo sfruttamento del *licensing*.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e a causa dei rischi ad essa collegati in termini di esistenza e accuratezza e correttezza degli importi da rilevare in bilancio in base alle diverse tipologie di vendita.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- l'analisi degli accordi commerciali di produzione e distribuzione di serie animate verso i principali clienti della società e della documentazione di supporto e verifica della sussistenza delle condizioni di iscrizione dei ricavi in bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 15 *"Revenue from contracts with customers"*;
- l'aggiornamento della comprensione dei criteri di rilevazione dei ricavi in relazione ai differenti canali di vendita;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa e di procedure di richiesta di conferma saldi ad un campione significativo di clienti;
- la verifica della corretta rappresentazione in bilancio dei ricavi e dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Mondo TV S.p.A. ci ha conferito in data 30 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Mondo TV S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, (e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Mondo TV S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs.58/98, con il bilancio d'esercizio della Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, (e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Fabiano
Socio